

Scuola media a Bravetta: siamo davvero vicini alla riapertura?

Abbiamo sentito al riguardo il Presidente del Municipio XVI Fabio Bellini

Sono anni ormai che Bravetta non ha più la sua scuola media. Di fatto, quella precedente, subì l'onta del disordine che nel quartiere aveva creato il Residence Roma e fu costretta a chiudere. Chiaramente tutti i ragazzi sono costretti a recarsi in altri istituti: principalmente presso la Renato Villorosi di via della Pisana, ma anche presso scuole di Monteverde o di via della Casetta Mattei. Tutto questo rappresenta un problema, innanzitutto per la crescita dei ragazzi, e poi per la vivibilità del territorio.

L'impegno del Municipio XVI, una volta sgombrato il Residence Roma tra il 2006 ed il 2007, è stato sempre concreto per ridare ai cittadini di Bravetta un servizio che non può davvero più mancare. E lo spazio destinato ad ospitare le aule scolastiche sarebbe individuato all'interno del complesso monumentale del Buon Pastore. Gli atti necessari per la riapertura della scuola media di via Bravetta sono stati emanati. Ora vanno risolti gli inconvenienti tecnici e organizzato al meglio il servizio per permettere che tutto parta già dal prossimo settembre.

Il Presidente del Municipio XVI, Fabio Bellini, al riguardo non ha dubbi: «Credo fermamente che avere dei poli scolastici funzionali vicino casa, nel proprio quartiere, sia indispensabile per la crescita e la maturazione di bambini e ragazzi. Dobbiamo permettere loro di "vivere" da subito gli ambienti più prossimi, di "esplorare" la città e la realtà circostante. Questo diventa difficile se i genitori sono sempre costretti ad accompagnare i figli in macchina in altre parti di Roma, non potendo permettergli di fatto di acquisire subito la necessaria indipendenza.»

Riguardo lo stato attuale del progetto, il Presidente spiega: «C'è stato un sopralluogo congiunto anche con la Provincia e il Comune la scorsa estate. Chiaramente stanno proseguendo i sopralluoghi e gli incontri al riguardo. Dobbiamo individuare gli spazi necessari all'interno del Buon Pastore. Per il momento ritengo che quelli indicati siano insufficienti ad ospitare una scuola media, ma l'importante ora è chiudere bene la partita e non perdere tempo, altrimenti si rischia di non partire per l'anno 2012-2013. Entro marzo devono essere individuati i locali e partita l'organizzazione, in quanto per permettere che la scuola sia pronta ad ospitare alunni e professori ci vorrà da lì un tempo stimato in circa 6/7 mesi.»

Insomma manca solo la parte finale del lavoro per restituire a Bravetta ciò che le spetta di diritto. Continueremo a tenervi aggiornati sulla vicenda, che è poi legata anche al tema del recupero e della rivalutazione di tutto il complesso monumentale del Buon Pastore. Ma questo sarà più giusto trattarlo in un altro articolo "ad hoc".

Elio Tomassetti